



Città di Vignola

Direzione Affari Generali e Rapporti con la  
Città

Servizio Protocollo

Tel. 059 – 777519

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Progr. 145

Liquidare entro 15/2/2016

## SERVIZIO PROTOCOLLO

### DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE – MESE GENNAIO 2016

Nr. 2 in data 1/2/2016 del Registro di Settore

Nr. 19 in data 1/2/2016 del Registro Generale

### OGGETTO: IVA SPLIT PAYMENT - IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE IL FUNZIONARIO DELEGATO

#### Premesso che:

- la legge di Stabilità 2015 ha introdotto il nuovo meccanismo dello split payment, in base al quale l'IVA relativa alle prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, e fatturate dal 1° gennaio 2015, viene versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con il meccanismo dello split payment;
- i soggetti passivi IVA che pongono in essere operazioni rientranti nell'ambito dello split payment devono emettere la fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ed annotarla nei registri IVA;
- le PA non soggetti passivi IVA, destinatarie di fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" devono versare l'IVA all'Erario in luogo dei loro fornitori;
- l'imposta partecipa alla liquidazione periodica del mese, previa registrazione delle fatture;
- dal 30 settembre 2014 questo Ente provvede ad affrancare la posta in spedizione tramite l'affrancatrice Pitney Bowes, matricola 1235215, che permette di utilizzare servizi postali soggetti ad IVA, ad esempio, il posta light;

#### Dato atto che:

-con cadenza periodica questo Ente provvede a depositare in via anticipata, sul conto corrente postale intestato a "POSTE ITALIANE SPA" IBAN OMISSIS, vincolato a favore di Poste Italiane Spa, l'importo necessario alla gestione della affrancatura;

**Verificato** di dover provvedere a versare l'IVA relativa alle fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" all' Erario in luogo di Poste Italiane;

#### Viste le fatture di Poste Italiane:

- n. 8015154452 del 23/12/2015 per un importo IVA pari a € 62,91
- n. 8016001632 del 21/01/2016 per un importo IVA pari a € 54,02

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di assumere un impegno di spesa e contestuale liquidazione di complessivi € 116,93 con imputazione al Cap. 32/59;

**Dato** atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Richiamato** l'articolo 11 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria";

b) il comma 17, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9".

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 28 Ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Richiamate** altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 11 del 02/03/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;

- GC n. 25 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2015-2016-2017 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

**Visto** l'articolo 163 del Dlgs 267/2000 nel testo vigente.

**Visti:**

-il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;

-il D.Lgs n. 118/2011;

-il D.Lgs n. 165/2001;

-lo Statuto Comunale;

-il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

-il Regolamento comunale di Contabilità;

**Dato atto** che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del Servizio Protocollo e che la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

**Richiamato** il provvedimento di delega di funzioni dirigenziali D.I. Reg. Gen. n. 225 del 20.7.2015;

**DETERMINA**

1) Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Esercizio</b>	<b>Cap/Art</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Soggetto e P.IVA</b>
2016	32/59	Spese postali	116,93	Agenzia dell'Entrate Sede di Modena

per un totale di € 116,93

3) Di dare atto che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile dall'1.2.2016.

4) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Scadenza Pagamento</b>
Iva split payment relativo a spese postali	116,93	entro 15.2.16

5) Di disporre il versamento della somma complessiva di 116,93 € all'Agenzia delle Entrate sede di Modena;

6) Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

7) Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 in quanto atto che non acquista efficacia dalla pubblicazione. Lo stesso verrà comunque pubblicato nelle previste sottosezioni nei termini di legge.

8) Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 151 comma 4 del medesimo D.lgs.

9) Di procedere, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità.

10) Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dalla dipendente Enrichetta Bernabei \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROTOCOLLO  
Venturi Dott.ssa Marilena

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto:

si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

---

Vignola \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Chini dott. Stefano